

AL SINDACO DI

p.c. ALL'ASS. all'URBANISTICA

....., .../.../2020

Oggetto: adeguamento del Regolamento Edilizio comunale relativamente all'installazione di postazioni di ricarica elettrica negli edifici come da D.Lgs.48/2020

Egr. sig. Sindaco,

- non avendo trovato riscontro nel Regolamento Edilizio del nostro Comune del recepimento della norma “Modifiche all’art. 4 del DPR 380/2001, introdotte con l’art. 15 del D.Lgs. 257/2016” con riferimento specifico alle colonnine per la ricarica degli autoveicoli per varie tipologie di edifici (v. art. sopra citato);
- essendo anche stata inviata a tutte le amministrazioni del pordenonese la circolare del Prefetto di Pordenone in data 04/03/2020 che invitava al recepimento di detta normativa;
- avendo nel frattempo la regione FVG provveduto ad informare che la disciplina introdotta dall’art. 15 del D. Lgs. 257/2016 è stata nel frattempo superata e che il D.Lgs48/2020, ha altresì previsto, all’art. 16 (Regolamenti edilizi comunali) che entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto i comuni adeguano il regolamento di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, prevedendo, con decorrenza dal medesimo termine, che, ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio, sia obbligatoriamente previsto, per gli edifici sia ad uso residenziale che ad uso diverso da quello residenziale, di nuova costruzione o sottoposti a interventi di ristrutturazione importante di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2015, e successive modificazioni, che siano rispettati i criteri di integrazione delle tecnologie per la ricarica dei veicoli elettrici negli edifici, di cui all'articolo 4, comma 1-bis, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, modificato dall'articolo 6 del presente

decreto;

- considerando che questa volta, decorso inutilmente il termine di cui al comma 1, le regioni applicano, in relazione ai titoli abilitativi edilizi difforni da quanto ivi previsto, i poteri inibitori e di annullamento stabiliti nelle rispettive leggi regionali;
- constatando infine che i termini per l'adeguamento, con nuovi contenuti, sono dunque rinnovati a partire dall'11 giugno 2020,

il/la sottoscritto/a

C H I E D E

che il Regolamento Edilizio del nostro Comune venga al più presto adeguato a quanto previsto.

Certo/a dell'accoglimento positivo porgo cordiali saluti

f.to